



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

**Piano degli
Obiettivi del
Dipartimento di
Lingue e Letterature
Straniere**

2017-2019



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Indice

1. LINEE DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL PIANO INTEGRATO.....	1
2. LE AREE STRATEGICHE.....	2
2.1. RICERCA SCIENTIFICA	2
2.2. DIDATTICA	12
2.3. TERZA MISSIONE	22
2.4. FATTORI QUALIFICANTI: PERSONE	28



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

1. LINEE DI INDIRIZZO E SVILUPPO DEL PIANO INTEGRATO

Le **linee di indirizzo** alla base del piano strategico che orientano trasversalmente tutte le aree strategiche e i relativi obiettivi ruotano attorno a due parole chiave:

Qualità

Nel porre costante attenzione all'innovazione, al merito e alla sua valorizzazione nelle varie forme, nonché alle possibilità di rafforzare la dimensione internazionale, l'Ateneo individua come linea di indirizzo il perseguimento della qualità delle varie componenti interne, intesa come consolidamento degli obiettivi di eccellenza nelle aree strategiche, nel rispetto dei principi sanciti dallo Statuto.

Sostenibilità

Si ritiene necessario porre grande attenzione alla possibilità di mantenere il livello attuale delle attività sul lungo periodo, riservando particolare considerazione alla disponibilità del complesso di risorse necessarie per svolgere al meglio le attività di ricerca, didattiche e formative, tenendo conto quindi delle peculiarità di tutti i settori presenti in Ateneo e della concreta fattibilità delle azioni programmate. L'Ateneo intende quindi la sostenibilità in termini di concretezza delle azioni praticabili da parte delle varie componenti.

Al fine di garantire coerenza e continuità di sviluppo del Piano:

il dipartimento, in base alle proprie caratteristiche e aspirazioni, tenuto conto del Progetto di sviluppo quinquennale nell'ambito dell'azione ministeriale di promozione dei dipartimenti di eccellenza (ex L. 232 del 2016) dedicato alle Digital Humanities applicate alle lingue e letterature straniere, ha individuato per ciascun obiettivo strategico gli obiettivi operativi che intende perseguire e le azioni che intende mettere in campo per realizzarli.



2. LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costitutive della missione dell'Ateneo, nelle quali declinare le linee di indirizzo, sono tre; per ciascuna di esse di seguito vengono indicati gli obiettivi che le sono propri e che esprimono la politica dell'Ateneo, nonché gli ambiti di azioni individuate dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere per conseguire i risultati auspicati. Gli obiettivi di area sono declinati anche avendo cura di promuovere azioni che connettano le tre aree.

2.1. RICERCA SCIENTIFICA

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere promuove l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale in tutti i settori scientifico-disciplinari ad esso afferenti, strutturando processi condivisi volti a garantire un'efficace autovalutazione delle performances e dei risultati. Inoltre, monitora costantemente la produzione scientifica dei propri docenti, ricercatori e collaboratori alla ricerca al fine di garantire il mantenimento di un alto livello in termini qualitativi e di sostenibilità.

Condizione attuale PUNTI DI FORZA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere promuove la ricerca, la formazione e la trasmissione critica dei saperi nell'ambito delle lingue e delle letterature straniere, settori strategici per l'integrazione della ricerca italiana nel contesto internazionale. Specificità del Dipartimento sono:

1) Alto livello della ricerca, in termini di qualità:

Il dipartimento ha conseguito significativi riconoscimenti per l'attività scientifica: si segnalano ben 11 tra premi e riconoscimenti scientifici ottenuti dai docenti del Dipartimento tra il 2011 e il 2016 (**cf. sezione 2.4 PERSONE**).

- direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste: al 2016 il Dipartimento presenta un buon valore, con 14 unità, di cui 9 docenti componenti di comitati di redazione di riviste indicizzate SCOPUS-WOS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;
- responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locali in quelli nazionali, ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi: il Dipartimento ha avuto 1 progetto competitivo finanziato nel 2014, 1 nel 2015, 2 nel 2012 e 1 nel 2011 per una somma complessiva di 697.649,00 euro.
- Il Dipartimento è connotato da un alto numero di pubblicazioni e di iniziative di primaria rilevanza scientifica (riviste in classe A, prestigio delle sedi di pubblicazione, comitati scientifici ed organizzativi di convegni internazionali con docenti di alta qualificazione);
- È attivo nel Dipartimento il Dottorato in *Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne* che ha avuto la qualificazione di Dottorato innovativo internazionale, in seguito alla ricognizione del MIUR del 2016; si precisa che il Dottorato ha sempre dimostrato capacità di accreditamento tramite un collegio docenti qualificato e orientato all'internazionalizzazione.



2) Internazionalizzazione:

- organizzazione di numerosi convegni internazionali, che collegano ulteriormente il Dipartimento al consesso scientifico internazionale: dal 2011 al 2016 il Dipartimento ha espresso un valore elevato – 41 unità – per quanto riguarda la responsabilità scientifica di congressi internazionali;
- direzione o partecipazione a gruppi di ricerca internazionali e nazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni: il Dipartimento ha raggiunto ottimi livelli come indicato dettagliatamente al punto 2.4, internazionalizzazione, pag. 29);
- numerosi incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati atenei o istituti di ricerca esteri o sovranazionali tra il 2011 e il 2016 (si veda l'elenco riportato nella sezione 2.4, PERSONE alla voce INTERNAZIONALIZZAZIONE)
- Il Dipartimento è all'avanguardia nella stipula di contratti con Università e Enti di ricerca in tutto il mondo; tra il 2011 e il 2016 sono stati stipulati i seguenti nuovi accordi:
 - ☐ Universidad Nacional de Cordoba (**ARGENTINA**)
 - ☐ Lycée Daudet di Nîmes (**FRANCIA**)
 - ☐ Russian Customs Academy di Mosca (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ Yerevan State Linguistic University (**ARMENIA**)
 - ☐ Federal State Educational Institution of Higher Professional Education - Saint-Petersburg State University (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ Ural State University of Economics di Ekaterinburg (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ National Chung Hsing University, Taichung (**TAIWAN**)
 - ☐ San Francisco State University - California (**U.S.A.**)
 - ☐ Instituto Ramon Llull di Barcellona (**SPAGNA**)
 - ☐ Università di Innsbruck (**AUSTRIA**)
 - ☐ Université d'Artois (**FRANCIA**)
 - ☐ Università Statale di Tomsk (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ Université du Québec à Montréal (**CANADA**)
 - ☐ Association des Amis de Pontigny-Cerisy - Centre Culturel International de Cerisy-la-Salle (**FRANCIA**)
 - ☐ Università de La Coruña (**SPAGNA**)
 - ☐ The Russian Presidential Academy of National Economy and Public Administration (RANEPA) (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ Universidad Autonoma del Estado de México (**UAEM**)
 - ☐ Accademia Russa Cristiana di Scienze Umanistiche di San Pietroburgo (**FEDERAZIONE RUSSA**)
 - ☐ Università Statale "Dostoevskij" di Omsk (**FEDERAZIONE RUSSA**)

Il Dipartimento sta attivamente operando per potenziare ulteriormente la sopra citata rete di collaborazioni scientifiche; sono infatti in corso dialoghi con ulteriori università europee ed extra-europee al fine di stipulare nuovi accordi;

- Nel Dipartimento sono in atto progetti di ricerca comuni e interdisciplinari fra vari S.S.D. In tale ambito si colloca anche la ricerca sulla *Teaching Education*, che ha coinvolto gli SSD delle diverse lingue e che ha portato al finanziamento di 4 assegni di ricerca annuali. I progetti posti in essere hanno portato a numerose collaborazioni internazionali e proseguono attivamente.
- Il Dipartimento sta attivamente operando nella direzione della stipula di accordi per stage all'estero presso gruppi di ricerca, in particolare nell'ambito delle *Digital Humanities* (Università di Colonia e Università di Grenoble);



3) VQR

Il Rapporto VQR 2011-2014 evidenzia un'eccellente posizione del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere: 3° a livello nazionale fra i dipartimenti della sua stessa classe dimensionale (M) e in posizione alta (18° su 158) in termini assoluti.

Il Dipartimento è al 18° posto su 158 dipartimenti di area 10 presenti in Italia, con $R=1,17$ e $X=1,25$, ben al di sopra della media nazionale. Nella classe dimensionale dei dipartimenti medi, cui il Dipartimento appartiene, si colloca al 3° posto su 35.

I prodotti attesi erano 92, quelli conferiti 88, con una percentuale di mancanti del 4,3% (da ascrivere totalmente alla protesta in atto relativa al blocco degli scatti stipendiali e non all'inattività dei docenti), comunque al di sotto della media di ateneo (6%) e nazionale (5,9%).

La percentuale dei prodotti eccellenti è del 26% (contro quella nazionale del 17%), quella degli elevati è del 49% (nazionale 43%), mentre quella dei discreti e accettabili è del 21% (nazionale 32%). Non sono presenti prodotti limitati e non valutabili, a testimonianza della buona qualità dei prodotti conferiti (contro una media nazionale dell'8%).

Significativo è il dato di R del personale 'in mobilità' (upgrade e/o new entry) confrontato con la mobilità dell'area a livello nazionale. I 24 prodotti attesi dai docenti del dipartimento rientranti in questa categoria hanno fatto registrare il valore di R pari a 1,10.

Tutti i SSD L/LIN del Dipartimento per i quali ANVUR ha reso disponibili i dati presentano l'indicatore di qualità R e X superiore alla media del settore, con R e X sempre maggiori di 1. Analizzando i risultati a livello di macro-settore concorsuale, si registra un R sempre superiore alla media nazionale per tutti i macrosettori del Dipartimento.

Infine, per quanto riguarda gli indicatori finali di sintesi IRD1, IRD2, IRD3 e IRDF depurati dall'effetto dimensionale, vengono riconfermati i risultati molto positivi sopra richiamati. In particolare, il dipartimento si colloca al **5° posto** per la qualità della ricerca in Ateneo, **al secondo posto** (dopo il Dipartimento di Scienze Economiche), tra i dipartimenti non-bibliometrici, e **al 1° posto** limitando più opportunamente il confronto all'area umanistica.

Dati VQR relativi ai singoli SSD in ordine decrescente per voto medio

Si precisa che alcuni settori non figurano perché non disponevano di un numero sufficiente di addetti alla ricerca incardinati per essere valutati: L-LIN/04, L-LIN/06, L-LIN/11, L-FIL-LETT/15.

- o L-LIN/21: 1° nella graduatoria complessiva (totale 21); 1° nella graduatoria di classe (totale 15), voto medio 0,79; somma prodotti A+B 85,71%; percentuale prodotti A 42,86%.
- o L-LIN/13: 4° nella graduatoria complessiva (totale 15), 1° nella graduatoria di classe (totale 4), voto medio 0,76, somma prodotti A+B 90%, percentuale prodotti A 30%.
- o L-LIN/14: 1° nella graduatoria complessiva (totale 13), 1° nella graduatoria di classe (totale 12), voto medio 0,74, somma prodotti A+B 75%, percentuale prodotti A 37,5%.
- o L-LIN/12: 9° nella graduatoria complessiva (totale 36), 9° nella graduatoria di classe (totale 30), voto medio 0,70, somma prodotti A+B 80%, percentuale prodotti A 40%.
- o L-LIN/03: 5° nella graduatoria complessiva (totale 15), 5° nella graduatoria di classe (totale 11), voto medio 0,66, somma prodotti A+B 75%, percentuale prodotti A 25%.
- o L-LIN/10: 8° nella graduatoria complessiva (totale 28), 3° nella graduatoria di classe (totale 7), voto medio



0,65, somma prodotti A+B 75%, percentuale prodotti A 10%.

4) Gruppi e Centri di ricerca attivi presso il Dipartimento

cf. sezione 2.4 PERSONE.

PUNTI DI CRITICITÀ DEL DIPARTIMENTO

In merito ai bandi competitivi, pur avendo ottenuto finanziamenti, il Dipartimento mette in luce la difficoltà oggettiva a reperire fondi in modo concorrenziale con altri settori scientifici, venendo pertanto penalizzato.

Attualmente il Dipartimento non dispone di risorse *open access* per la disseminazione dei risultati della ricerca attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici.

Pur avendo sempre adottato una politica premiale nella distribuzione del FUR, il Dipartimento non ha tenuto conto, ai fini della ripartizione fra i docenti, di criteri chiave per l'internazionalizzazione della ricerca, che il MIUR e l'ANVUR indicano come criteri di premialità, come la presenza di co-autori stranieri e la valorizzazione SCOPUS o WOS.

Dal recente rapporto VQR 2011-2014 alcuni, seppur pochi, SSD si collocano al di sotto della media dipartimentale e della media di Ateneo.

OBIETTIVI

- 1. Tutelare e incrementare la qualità della ricerca**
- 2. Sviluppare la competitività dell'ambiente della ricerca**
- 3. Sostenere la formazione alla ricerca scientifica**

1. TUTELARE E INCREMENTARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA

AMBITI DI AZIONE

- a. Promuovere la qualità dei prodotti della ricerca, secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto;
- b. Promuovere e diffondere l'uso di strumenti informatici (IRIS) per la disseminazione *open access* dei risultati della ricerca (come richiesto dal programma Horizon 2020).

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere persegue obiettivi di elevata qualità nelle sue attività di ricerca ed è continuamente impegnato nel migliorare i risultati finora raggiunti. In particolare intende tutelare e incrementare la qualità della ricerca, promuovendo la qualità dei prodotti secondo criteri di originalità, rigore metodologico e impatto, adottando adeguate metodologie di valutazione.

A. PROMUOVERE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI DELLA RICERCA, SECONDO CRITERI DI ORIGINALITÀ, RIGORE METODOLOGICO E IMPATTO:

- a.1) Attuare una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica tramite il lavoro svolto dalla Commissione Ricerca, modificando in tal senso le norme di valutazione dei prodotti della



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

ricerca ai fini della distribuzione del FUR. La Commissione premierà i prodotti di ricerca indicizzati e valorizzati WOS e SCOPUS nonché i prodotti che presentino co-autori stranieri.

a.2) Valorizzare in modo premiale i progetti di ricerca internazionali che vedano coinvolti in prima persona come coordinatori locali docenti del Dipartimento, anche quando i fondi ottenuti da tali progetti non vengano attribuiti all'Ateneo veronese, ma restino in ambito internazionale. Ciò infatti non diminuisce il valore di promozione dell'Ateneo veronese in ambito internazionale.

B. PROMUOVERE E DIFFONDERE L'USO DI STRUMENTI INFORMATICI (IRIS) PER LA DISSEMINAZIONE *OPEN ACCESS* DEI RISULTATI DELLA RICERCA (COME RICHIESTO DAL PROGRAMMA HORIZON 2020):

b.1) Il Dipartimento si propone di creare una piattaforma di Dipartimento per la valorizzazione internazionale e il potenziamento delle riviste gestite da docenti del Dipartimento, mirando anche a costituire una rete di riviste di alta qualità scientifica.

b.2) Il Dipartimento si propone di studiare banche dati di carattere filologico-letterario e di pubblicare biblioteche digitali e trascrizioni interrogabili on line (si veda il punto 3, sezione 2.4 PERSONE, Progetto Mambrino).

INDICATORI DI VERIFICA

a.1) Verificare che le norme per la ripartizione del FUR siano state modificate.

a.2) Verificare che siano stati applicati i criteri premiali nella distribuzione del FUR.

b.1) Verificare le procedure per la creazione di una piattaforma di Dipartimento per la valorizzazione internazionale e il potenziamento delle riviste gestite da docenti del Dipartimento, mirando anche a costituire una rete di riviste di alta qualità scientifica.

b.2) Verificare che la trascrizione e la digitalizzazione di testi nell'ambito di progetti in essere e/o futuri nel Dipartimento siano state realizzate.

VALORI TARGET

a.1) Sì (breve termine: 1 anno).

a.2) Sì (breve termine: 1 anno).

b.1) Sì (lungo termine: 3 anni).

b.2) Sì (lungo termine: 3 anni).

2. SVILUPPARE LA COMPETITIVITÀ DELL'AMBIENTE DELLA RICERCA

AMBITI DI AZIONE

a. Migliorare la capacità di attrazione di finanziamenti competitivi;

b. Attuare, anche a livello di dipartimento, una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate



- alla ricerca scientifica;
- c. Favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica, nazionali ed internazionali;
- d. Promuovere l'interdisciplinarietà della ricerca;
- e. Riconoscere il valore della valutazione dipartimentale (SUA-RD) e della VQR quali strumenti di governo del sistema;
- f. Promuovere collaborazioni di ricerca internazionali con partner di elevata qualità e incoraggiare la mobilità dei ricercatori in entrata e uscita.

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

- a) Promuovere a livello dipartimentale la partecipazione a bandi competitivi tramite la proposta di progetti e un referente del dipartimento che partecipi alle relative iniziative di formazione, con costanti relazioni del lavoro svolto.
- b) Attuare, anche a livello di dipartimento, una politica premiale nella distribuzione delle risorse destinate alla ricerca scientifica:
 - b.1) La Commissione intende attribuire un congruo numero di assegni di ricerca;
 - b.2) Premiare i docenti che abbiano partecipato a bandi competitivi sia che siano stati finanziati, sia che non siano stati finanziati, ma valutati positivamente;
- c) Favorire lo sviluppo di relazioni con interlocutori istituzionali, potenziali finanziatori della ricerca, e con network di ricerca scientifica, nazionali ed internazionali:
 - c.1) Promuovere l'organizzazione di convegni di studio internazionali in collaborazione con docenti e/o istituzioni straniere;
 - c.2) Sviluppare ulteriormente qualificate relazioni con centri di ricerca di rilevanza internazionale.
- d) Promuovere progetti di ricerca che presentino carattere interdisciplinare.
- e) riconoscere il valore della valutazione dipartimentale (SUA-RD) e della VQR quali strumenti di governo del sistema:
 - e.1) Sollecitare un dialogo interno ai singoli settori che hanno avuto una valutazione media inferiore alla media del Dipartimento nell'ambito VQR 2011-2014 per evidenziare le maggiori criticità;
 - e.2) Promuovere la produttività dei docenti inattivi.
- f) Promuovere la partecipazione a bandi e programmi che prevedano la mobilità dei docenti (*incoming* e *outgoing*).

INDICATORI DI VERIFICA

- a) Mantenimento di un Referente del dipartimento che partecipi alle iniziative di formazione relative ai bandi competitivi e riferisca con regolarità ai membri del dipartimento in merito ai bandi competitivi, collegandosi anche con l'Ufficio Ricerca.
- b.1) Riservare una parte maggiore del fondo dipartimentale alla attribuzione di assegni di ricerca.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

b.2) Riformulare le norme per la ripartizione del FUR, verificando che le stesse includano punti di premialità per docenti che partecipano a bandi competitivi internazionali, che siano o non siano stati finanziati. Nel caso di bandi competitivi nazionali, punti di premialità sia ai docenti i cui progetti siano stati finanziati, sia a quelli che non siano stati finanziati, ma valutati positivamente;

c.1) Monitorare l'organizzazione di convegni di studio internazionali in collaborazione con docenti e/o istituzioni straniere.

c.2) Siglare ulteriori protocolli d'intesa fra il Dipartimento e altre università/centri di ricerca di rilevanza internazionale, valorizzando soprattutto Atenei ben collocati nel QS WUR, sia a livello complessivo che nei settori specifici di rilevanza per il Dipartimento.

d) Verificare che parte dei progetti, in coerenza con l'SSD del proponente, abbiano carattere interdisciplinare.

e.1) Verificare che i singoli settori che hanno avuto una valutazione media inferiore alla media del Dipartimento nell'ambito VQR 2011-2014 si riuniscano per evidenziare le maggiori criticità.

e.2) Monitorare la produttività dei docenti in termini quantitativi e qualitativi esterni.

f) Censire la partecipazione a bandi e programmi che prevedano la mobilità dei docenti (*incoming* e *outgoing*).

VALORI TARGET

a) Sì. Rendicontazione, almeno n. 2 volte l'anno, sui possibili bandi competitivi.

b.1) Riservare una parte maggiore dei fondi dipartimentali all'attribuzione di assegni di ricerca (minimo 5)

b.2) Sì (breve termine: un anno).

c.1) Sì. Mantenere lo standard del Dipartimento nell'ambito dell'organizzazione di convegni di studio internazionali in collaborazione con docenti e/o istituzioni straniere; (lungo termine: 3 anni).

c.2) Aumentare di 6 unità i protocolli d'intesa fra il Dipartimento e altre università/centri di ricerca di rilevanza internazionale (lungo termine: 3 anni), valorizzando soprattutto Atenei ben collocati nel QS WUR, sia a livello complessivo che nei settori specifici di rilevanza per il Dipartimento.

d) Verificare che almeno il 20% dei progetti presentati abbiano carattere interdisciplinare.

e.1) Sì (a lungo termine, tre anni).

e.2) Sì (a lungo termine, tre anni).

f) Mantenere uno standard adeguato nell'ambito della mobilità dei docenti (*incoming* e *outgoing*) (6 nell'arco dei tre anni), assicurandosi che un numero elevato delle lingue e letterature del dipartimento partecipi a bandi e programmi di internazionalizzazione (lungo termine: 3 anni).



3. SOSTENERE LA FORMAZIONE ALLA RICERCA SCIENTIFICA

AMBITI DI AZIONE

- a) Aumentare l'attrattività dei corsi di dottorato, anche in ottica internazionale;
- b) Consolidare corsi di dottorato che dimostrino capacità di accreditamento e mantenimento di un livello elevato di qualità ai fini della valutazione;
- c) Stabilire rapporti finalizzati al finanziamento di borse di dottorato;
- d) Sviluppare l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca;
- e) Rafforzare la capacità di *placement* dei dottorati.

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

a) Aumentare l'attrattività del corso di dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne, anche in ottica internazionale:

a.1) Il Dipartimento intende potenziare l'attrattività del Dottorato invitando studiosi nazionali e internazionali di accreditata fama a tenere lezioni, corsi e seminari;

a.2) Si potenzierà il Collegio dei Docenti tramite l'inserimento anche di un certo numero di studiosi di chiara fama internazionale.

b) consolidare corsi di dottorato:

b.1) Consolidare il corso di dottorato con seminari, workshops, *lectiones magistrales* che valorizzino le diverse aree scientifiche del Dottorato stesso, dimostrando capacità di accreditamento e mantenimento di un livello elevato di qualità ai fini della valutazione.

b.2) Consolidare l'alta qualificazione raggiunta dal Dottorato, tramite il perseguimento del titolo di *Doctor Europaeus*, la co-tutela con Enti internazionali di alto profilo scientifico, la co-direzione di tesi e programmi di scambio.

b.3) Mantenimento dell'alta qualificazione del collegio dei docenti del Dottorato.

c) Stabilire contatti con partners stranieri ai fini del finanziamento esterno di almeno n. 1 borsa internazionale. Il potenziamento del Dottorato si intende anche con l'inclusione di un nuovi curricula, di linguistica e con l'apertura a nuovi SSD. Il Dottorato già fruisce di due borse finanziate dalla Fondazione Università di Mantova destinate a tesi di ambito traduttologico.

d) intende promuovere la mobilità internazionale, la partecipazione a bandi nazionali e internazionali riservati ai giovani ricercatori (Erasmus, World Wide Studies, Cooperint); sviluppare l'internazionalizzazione dei programmi di dottorato di ricerca ampliando il numero delle co-tutele e reperendo nuove collaborazioni internazionali.

e) rafforzare la capacità di *placement* del dottorato. Mantenere la qualifica di Dottorato innovativo internazionale già riconosciuto dal MIUR a seguito della ricognizione del 2016.



INDICATORI DI VERIFICA

- a.1) Si verificherà che il Dipartimento potenzi l'attrattività del Dottorato in *Lingue, letterature e Culture Straniere Moderne* invitando studiosi nazionali e internazionali di accreditata fama a tenere lezioni, corsi e seminari.
- a.2) Si verificherà che il Collegio dei Docenti si arricchisca di studiosi di alta qualificazione internazionale.
- b.1) Il Dipartimento valorizzerà le attività di formazione del Dottorato (ulteriore moltiplicazione e differenziazione di seminari, conferenze, *lectiones magistrales*, corsi formativi ad hoc).
- b.2) Si organizzeranno corsi interdisciplinari con altri dottorati dell'Ateneo veronese e di altri Atenei italiani e stranieri.
- b.3) Si verificherà il mantenimento dell'alta qualificazione del collegio dei docenti del Dottorato.
- c) Si verificherà l'effettiva realizzazione di accordi con partner stranieri, l'istituzione di nuovi curricula e l'inserimento di nuovi SSD.
- d) si ottimizzeranno le borse di dottorato sì da attirare anche studenti dall'estero, tramite il perseguimento del titolo di *Doctor Europaeus*, la co-tutela, la co-direzione di tesi e programmi di scambio.
- e.1) Si attiverà un curriculum internazionale.
- e.2) Si istituirà l'obbligo per i dottorandi di trascorrere almeno 12 mesi all'estero nell'arco del triennio.
- e.3) si aumenterà il numero di co-tutele.
- e.4) si assicurerà l'attivazione di borse di studio per studenti provenienti da università straniere, che hanno conseguito un master o titolo equivalente.
- e.5) Si prevede l'attivazione di un titolo congiunto.

VALORI TARGET

- a.1) Sì. Breve termine: 1 anno.
- a.2) Sì. Breve termine: 1 anno.
- b.1) Sì. Breve termine: 1 anno.
- b.2) Sì. Breve termine: 1 anno
- b.3) Sì. Lungo termine 3 anni, tre cicli (33-34-35)
- c) Sì. Lungo termine: tre anni.
- d) Sì. Lungo termine: tre anni.
- e.1) Sì. Lungo termine 3 anni, tre cicli (33-34-35).
- e.2) Sì. Lungo termine 3 anni, tre cicli (33-34-35).



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

- e.3) Almeno 50% dei dottorandi devono siglare un accordo di co-tutela. Lungo termine 3 anni, tre cicli (33-34-35).
- e.4) 1 borsa per ogni ciclo, 3 nei tre anni (33-34-35). Lungo termine.
- e.5) Sì. Lungo termine 3 anni, tre cicli (33-34-35).



2.2. DIDATTICA

Condizione attuale

Punti di forza del Dipartimento

L'offerta formativa di primo e di secondo livello del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere si articola in:

- tre corsi di laurea triennale: *Lingue e letterature straniere* (L-11), *Lingue e culture per l'editoria* (L-11), *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale* (L-12);
- due corsi di laurea magistrale: *Lingue e letterature comparate europee ed extraeuropee* (LM-37, dal prossimo anno accademico *Master's degree in Comparative European and Non-European Languages and Literatures*), *Lingue per la comunicazione turistica e commerciale* (LM-38).

L'offerta formativa coniuga una didattica di alto livello, volta a offrire un bagaglio culturale ampio e specializzato ai propri iscritti secondo le specificità del singolo corso di studi, con un orientamento professionalizzante. Il grado di soddisfazione degli studenti si colloca globalmente tra il buono e l'elevato.

Il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere ha una vocazione fortemente internazionale; si citano, a titolo di esempio, i 6 *Visiting Professors* titolari di uno o più insegnamenti nell'a.a. 2016-17, oltre ai numerosi docenti stranieri presenti per periodi più brevi per collaborare nelle attività didattiche.

I tre corsi di studio che prevedono nel proprio piano didattico lo svolgimento di uno stage come attività obbligatoria (*Lingue e culture per l'editoria*, *Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale*, *Lingue per la comunicazione turistica e commerciale*) beneficiano di rapporti consolidati con enti e imprese disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di tirocinio.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in *Lingue e culture per l'editoria*, si segnala che i giudizi degli studenti sono in larga misura positivi e che il corso ha legami consolidati con il campo editoriale e di gestione del libro; ciò ha permesso l'instaurarsi di un dialogo costante in particolare con le attività presenti nell'area veronese e ha portato ad apprezzabili risultati nell'ottica della verifica della qualità dell'offerta formativa.

Il Corso di Laurea in *Lingue e Culture per il turismo e il commercio internazionale* è un percorso ad accesso programmato contraddistinto da un profilo professionalizzante e da una forte attrattività; a tale proposito, il Nucleo di Valutazione nella sua relazione (11.07.2016) evidenzia "che è il CdS che conta il maggior numero di iscritti di tutta l'area umanistica" e che dall'a.a. 2014-15 ha arricchito la propria offerta formativa con l'inserimento di Lingua cinese.

Il Corso di Laurea in *Lingue e Letterature Straniere* gode di un giudizio dei laureati decisamente positivo sull'esperienza universitaria nel suo complesso; i giudizi degli studenti sul CdS sono migliorati negli ultimi a.a. ed esprimono, tra l'altro, un'alta soddisfazione del rapporto studente/docente. Il Corso di Laurea in *Lingue e Letterature Straniere*, che negli ultimi anni ha visto crescere in modo consistente il numero degli immatricolati, trova nel Corso di Laurea magistrale in *Lingue e Letterature Comparate Europee ed Extraeuropee* il suo naturale proseguimento.

Questo Corso magistrale è contraddistinto da un alto grado di soddisfazione degli studenti e dall'analisi dei dati di Alma Laurea si evince un buon livello di soddisfazione relativamente alla spendibilità del titolo. Il Corso sarà, già dal prossimo anno accademico, internazionalizzato e offrirà inoltre un percorso con titolo binazionale congiunto con l'Università de La Coruña (Spagna); le azioni intraprese sono volte a creare un profilo formativo innovativo, con un titolo più spendibile anche a livello internazionale e attraverso gli appositi supporti all'internazionalizzazione (tra cui l'attivazione di apposite borse Erasmus+ maggiorate per la sede de La Coruña).



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Lingue per la comunicazione turistica e commerciale è una laurea magistrale altamente professionalizzante che registra un'elevata soddisfazione degli studenti e un basso tasso di abbandono effettivo (3%). La spendibilità del corso è testimoniata sia dal fatto che la preparazione dei tirocinanti è valutata come molto elevata da parte degli enti e delle imprese ospitanti, sia dalla percentuale di laureati occupati a un anno dal conseguimento del titolo (stabilmente superiore al 75%).

Si segnala infine che dall'a.a. 2014-2015 il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere coordina un Corso triennale in *Mediazione linguistica per traduttori* gestito dalla Fondazione Università di Mantova.

Punti di criticità del Dipartimento

- l'elevata crescita di immatricolazioni nei corsi di studio del Dipartimento, soprattutto per il Corso di Laurea in *Lingue e Letterature Straniere*, cresciuto in modo evidente negli ultimi anni, rischia di danneggiare la qualità e la sostenibilità del corso stesso;
- nei programmi pubblicati sul sito istituzionale non tutti i docenti hanno specificato in modo esaustivo e coerente gli obiettivi formativi e modalità d'esame;
- Il Dipartimento riconosce di aver valorizzato poco la possibilità di progettare attività formative che diano luogo al riconoscimento di CFU (in particolare in tipologia D, data la loro natura flessibile) che permettano di arricchire e diversificare l'offerta formativa con attività specifiche – modellate quindi sulla vocazione di uno specifico corso/curriculum – oppure con attività o laboratori volti a fornire agli studenti utili competenze trasversali.
- Si rileva la carenza di linee guida dipartimentali chiare sul riconoscimento delle attività di stage, in particolare per quanto concerne l'attinenza di tale attività con il percorso formativo dello studente.
- Una carenza da colmare è quella relativa alla stipula di convenzioni con scuole secondarie e con istituti culturali utili per lo svolgimento di stage per gli iscritti al corso di laurea magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee*. Si rileva altresì che il bacino di enti e imprese operanti in ambito editoriale non pare sufficiente, visto il numero crescente di studenti iscritti al corso di laurea in *Lingue e Culture per l'Editoria*.
- In merito ai progetti di mobilità studentesca, è stato segnalato che i rapporti con istituzioni straniere che offrano corsi affini a *Lingue e Culture per il turismo e il commercio internazionale* (mediazione linguistica, ambito turistico-commerciale) non sembrano attualmente sufficienti in rapporto all'elevato numero di studenti di tale corso di studi. Si segnala poi che il Corso di Laurea in *Lingue e Letterature Straniere* presenta un numero relativamente basso (se considerato nell'ottica di un dipartimento a elevata vocazione internazionale) di studenti che usufruiscono del progetto Erasmus+, come rilevato dal Nucleo di Valutazione (11.07.2016).
- Il Dipartimento intende prevenire anche possibili future criticità; in particolare, per quanto riguarda il Corso di Laurea magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* si ritiene fondamentale che esso resti appetibile anche nei prossimi anni per chi vuole intraprendere la professione di insegnante di Lingua e di Lingua e Cultura straniera nelle scuole secondarie. Si rende quindi necessario un monitoraggio delle più recenti (e delle future) disposizioni in materia, per poi garantire un riscontro adeguato nell'offerta formativa del corso.



OBIETTIVI

- 1. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA SPECIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO E ALTRI ATENEI, E LA CONNESSIONE FRA RICERCA SCIENTIFICA E OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RIFERIMENTO A NUOVI PROFILI PROFESSIONALI;**
- 2. SVILUPPARE LA MOBILITÀ E L'OFFERTA FORMATIVA A LIVELLO INTERNAZIONALE;**
- 3. DARE CONTINUITÀ AI PERCORSI DI STUDIO;**
- 4. MASSIMIZZARE GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI;**
- 5. SVILUPPARE PERCORSI DI FORMAZIONE POST-LAUREA.**

- 1. PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ E LA SPECIALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RACCORDO CON IL TERRITORIO E ALTRI ATENEI, E LA CONNESSIONE FRA RICERCA SCIENTIFICA E OFFERTA FORMATIVA, ANCHE IN RIFERIMENTO A NUOVI PROFILI PROFESSIONALI**

AMBITI DI AZIONE

- a) Assicurare la sostenibilità dei CdS, ponendo attenzione alla disponibilità di strutture e personale adeguate all'equilibrio finanziario ed economico tra CdS ad alta frequenza e CdS specialistici e di "nicchia", riconoscendo l'interdisciplinarietà e la connessione fra diverse forme di didattica quali fattori qualificanti del percorso formativo;
- b) Orientare l'offerta formativa a un ruolo trainante ed innovativo, formando, in relazione agli sviluppi scientifici e tecnologici, figure professionali ad elevata qualificazione, non limitandosi ad assecondare le richieste del mercato del lavoro, per innescare processi di sviluppo culturale, sociale ed economico.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

a.1) Mantenimento di un'offerta formativa articolata e, conseguentemente, di un'adeguata programmazione del personale docente al fine di garantire la sostenibilità dei corsi di studio, tenendo anche in considerazione la necessità di soddisfare il fattore W.

a.2) Per quanto riguarda il corso in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* si intende monitorare l'attrattività del corso.

b.1) Al fine di favorire una positiva connessione fra ricerca scientifica e offerta formativa, si aumenterà il numero di CFU previsti per la prova finale (TAF E) del Corso di Laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale* (LM38), così da offrire allo studente l'opportunità di approfondire maggiormente il tema scelto per la propria Tesi di Laurea.

b.2) Arricchire e diversificare l'offerta formativa con attività specifiche e flessibili che diano modo agli studenti di acquisire CFU D o F attraverso corsi o laboratori volti a fornire agli studenti, da un lato, competenze trasversali, dall'altro abilità congruenti al proprio corso di studi o curriculum; esempi di tali attività possono



essere, tra gli altri, laboratori per l'acquisizione di *soft skills* e per lo sviluppo di competenze relative alle *Digital Humanities*.

b.3) Ci si impegna a creare nel Corso di Laurea magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* figure professionali ad alta qualificazione anche grazie all'inserimento di specifiche attività e opportunità per contribuire alla formazione professionale dei futuri insegnanti, in accordo alla vocazione del corso e allo sbocco occupazionale prioritario.

b.4) Progettazione di un percorso di studi quinquennale (laurea, laurea magistrale) dedicato alle *Digital Humanities*, coerentemente con il Progetto d'Eccellenza dipartimentale.

INDICATORI DI VERIFICA

a.1) Verifica dei requisiti di docenza, anche oltre il breve termine, e adeguata programmazione docente.

a.2) Verifica dell'andamento delle immatricolazioni, nonché maggiore promozione delle azioni di miglioramento introdotte attraverso i canali istituzionali di informazione e in sede di presentazione del corso.

b.1) Incremento da 12 a 15 del numero di CFU previsti per la prova finale (TAF E) nel Piano Didattico del Corso di Laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale* (LM38).

b.2) Verificare che siano organizzate e accreditate attività formative coerenti con quanto delineato nell'azione di Dipartimento e).

b.3) Programmazione annuale di tali attività entro l'anno accademico 2018/19.

b.4) Modificare il Corso di laurea triennale in *Lingue e culture per l'editoria* con l'integrazione di un curriculum dedicato alle *Digital Humanities* e progettare un curriculum in *Digital Humanities* nel Corso di laurea magistrale in *Comparative European and Non-European Languages and Literatures*.

VALORI TARGET

a.1) Sì (obiettivo di lungo periodo: tre anni).

a.2) Data l'alta flessibilità nel numero di immatricolati negli ultimi anni accademici, si aspira a un valore medio di 35 immatricolati per a.a. nell'arco del triennio (2016-17 / 2018-19).

b.1) Sì (a partire dalla coorte 2017-2018).

b.2) Almeno un'attività formativa all'anno (dall'anno accademico 2017-18).

b.3) Sì (medio-lungo periodo: 2018-2019).

b.4) Sì (2018-2019; modifica della Laurea triennale attiva dalla coorte 2019).



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

2. SVILUPPARE LA MOBILITÀ E L'OFFERTA FORMATIVA A LIVELLO INTERNAZIONALE

AMBITI DI AZIONE

- a) Potenziare l'offerta formativa in lingua straniera e l'internazionalizzazione dei curricula (convenzioni con Atenei stranieri, titolo doppi/congiunti, ecc.);
- b) Rafforzare gli scambi internazionali in entrata e uscita di docenti e studenti, anche potenziando i servizi per l'accoglienza, individuando finanziamenti orientati all'internazionalizzazione, sviluppando l'attività di orientamento e incentivando brevi periodi di mobilità (*summer school*, stage e tirocini all'estero).



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

AZIONI DI DIPARTIMENTO

- a.1) Nell'ambito dell'internazionalizzazione, recentemente approvata, del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* a partire dall'a.a. 2017-18, ci si prefigge di monitorare e consolidare il respiro internazionale del corso.
- a.2) Monitorare l'andamento del percorso binazionale intrapreso con l'Università de La Coruña (Spagna) per il conseguimento del titolo congiunto di laurea magistrale (LM-37).
- b.1) Consolidare la partecipazione ad azioni e bandi di internazionalizzazione della docenza (in entrata e in uscita) per mantenere standard adeguati alla forte vocazione internazionale del Dipartimento, anche in considerazione del fatto che si tratta di un obiettivo che connette l'area strategica della didattica con quella della ricerca.
- b.2) Consolidare le azioni di promozione delle opportunità per la mobilità studentesca internazionale in uscita (Erasmus+, *World Wide*, ecc.), con una particolare attenzione alla sensibilizzazione degli studenti del Corso di Laurea triennale in *Lingue e Letterature Straniere* (cfr. Punti di criticità).
- b.3) Promuovere la mobilità studentesca internazionale in ingresso per incrementare l'attrattività del Dipartimento all'estero, con particolare riferimento alla laurea internazionalizzata in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee*.
- b.4) Incrementare i rapporti con istituzioni straniere che offrano corsi affini a *Lingue e Culture per il turismo e il commercio internazionale*.

INDICATORI DI VERIFICA

- a.1) Verificare che sia assicurato il monitoraggio necessario durante i primi due anni del corso internazionalizzato.
- a.2) Verificare che sia assicurato il monitoraggio necessario durante i primi anni di attivazione.
- b.1) Verificare un'adeguata partecipazione a bandi e programmi che prevedano la mobilità dei docenti (*incoming* e *outgoing*).
- b.2) Verificare che siano organizzati, a livello dipartimentale, degli incontri informativi con gli studenti.
- b.3) Richiesta di attivazione di borse di studio per studenti extra-UE offerte dall'ateneo di Verona e destinate a studenti meritevoli di provenienza non europea.
- b.4) Attivazione di nuovi accordi di scambio studentesco (Erasmus+, ecc.) affini al Corso di Laurea in Lingue e Culture per il turismo e il commercio internazionale.

VALORI TARGET

- a.1) Sì: presentazione dei risultati del monitoraggio, con segnalazione delle eventuali azioni di miglioramento (lungo termine: entro il 2019).
- a.2) Sì: presentazione dei risultati del monitoraggio, con segnalazione delle eventuali azioni di miglioramento (lungo termine: entro il 2019).



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

b.1) Mantenere uno standard adeguato nell'ambito della mobilità dei docenti (*incoming* e *outgoing*) (6 nell'arco dei tre anni), assicurandosi che tutte le lingue/letterature del dipartimento partecipino a bandi e programmi di internazionalizzazione (lungo termine: 3 anni).

b.2) Almeno un incontro con cadenza annuale.

b.3) Richiesta di almeno due borse per studenti extra-UE all'anno da attivare a partire dall'a.a. 2018-19 (obiettivo di medio-lungo termine).

b.4) Sottoscrizione di almeno 3 nuovi accordi (lungo termine: entro il 2019).

3. DARE CONTINUITÀ AI PERCORSI DI STUDIO

AMBITI DI AZIONE

- a) Monitorare e sostenere la continuità dei percorsi di studio e rivedere gli aspetti organizzativi relativi alla didattica;
- b) Individuare un numero programmato per favorire la regolarità delle carriere e garantire la qualità dei servizi offerti;
- c) Rivedere le modalità (contenuti, tempi, ecc.) di verifica dei requisiti minimi di accesso (armonizzate con Atenei del Triveneto) come test (obbligatorio e non vincolante) sulla qualità degli studenti in ingresso.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

- a) Si intende appurare che per tutti gli insegnamenti erogati all'interno del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere gli obiettivi formativi e le modalità d'esame siano indicati in modo corretto e completo.
- b.1) Considerato il forte aumento delle immatricolazioni, si intende introdurre un accesso a numero programmato per il Corso di Laurea triennale in *Lingue e Letterature Straniere* che consenta di garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta formativa.
- b.2) Ci si riserva di introdurre il numero programmato anche per il secondo corso attivato nell'ambito della classe 11, *Lingue e Culture per l'Editoria*.
- b.3) Per garantire la continuità del percorso di studio L12 + LM38, ci si riserva di introdurre l'insegnamento della lingua cinese anche nel corso di laurea magistrale *Lingue per la comunicazione turistica e commerciale*.
- c) Il Dipartimento intende avviare una riflessione sulle modalità di verifica dei requisiti minimi di accesso.

INDICATORI DI VERIFICA

- a) Verificare l'inserimento di indicazioni coerenti ed esaustive.
- b.1) Introduzione di un accesso programmato per il Corso di Laurea triennale in *Lingue e Letterature Straniere*.



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

b.2) Introduzione di un accesso programmato per il Corso di Laurea triennale in *Lingue e Culture per l'Editoria*.

b.3) Introduzione dell'insegnamento della lingua cinese anche nel corso di laurea magistrale *Lingue per la comunicazione turistica e commerciale*.

c) Partecipazione del Dipartimento alla fase sperimentale prevista nell'ambito del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'accesso (CISIA), al fine di valutare proposte per il miglioramento della verifica dei requisiti minimi di accesso.

VALORI TARGET

a) Sì (breve-medio periodo: tra il 2017 e il 2018).

b.1) Sì (breve periodo: dalla coorte 2017-18).

b.2) Sì (medio periodo: nell'arco del triennio 2018-19-20).

b.3) Sì (medio periodo: dall'anno accademico 2018/19).

c) Sì, iniziando nel breve periodo.



4. MASSIMIZZARE GLI ESITI OCCUPAZIONALI DEI LAUREATI

AMBITI DI AZIONE

- a) Assicurare un'offerta formativa adeguata all'inserimento professionale dei laureati, anche realizzando analisi mirate sui percorsi di accesso al lavoro e i contenuti professionali impiegati, coinvolgendo le parti interessate;
- b) Incrementare le offerte di tirocinio e stage disponibili per gli studenti e sviluppare percorsi di orientamento, sostenendo le possibilità di esperienza all'estero;
- c) Realizzare iniziative di presentazione delle possibilità di inserimento professionale per i laureati e sviluppare servizi di incontro domanda-offerta.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

a.1) Considerato che uno sbocco occupazionale fondamentale per i laureati del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* è la professione di insegnante nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, il Dipartimento intende adeguare la propria offerta formativa alle più recenti disposizioni relative ai titoli d'accesso alla suddetta professione (si veda in particolare il DPR n. 19 del 14.02.2016), considerando globalmente l'arco del quinquennio utile per l'acquisizione dei CFU necessari (in particolare, il Corso di Laurea triennale in *Lingue e Letterature Straniere* e la sua naturale prosecuzione, il Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee*). Particolare attenzione dovrà essere prestata, viste le disposizioni citate, ai CFU negli SSD L-LIN/01 e L-LIN/02, in quanto il numero degli stessi, precedentemente fissato in 12 CFU, passerà a 18 CFU per il laureati a partire dall'anno accademico 2019/2020.

a.2) Si prevede la possibilità che gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee* svolgano degli stage presso Istituti di istruzione secondaria ed enti culturali nazionali e internazionali (acquisendo CFU di tipologia F), così da consolidare i legami con il territorio e facilitare l'inserimento professionale dei laureati tramite una maggior competenza e conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro.

a.3) Per il Corso di Laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale* (LM38), caratterizzato da una specifica natura professionalizzante, si vuole aumentare la durata dei percorsi di stage, così da consentire un incontro più approfondito tra gli studenti e il mondo di lavoro in grado di sviluppare opportunità di orientamento e di impiego.

b.1) Sensibilizzare gli studenti sulla possibilità di usufruire di borse di studio per esperienze internazionali di stage e tirocini, anche dei corsi di studio ove tale attività non è obbligatoria: per esempio, Erasmus+ per tirocinio formativo, Erasmus *Short Term Mobility*, Erasmus REACT e, relativamente al Corso di Laurea Magistrale in *Lingue e Letterature Comparee Europee ed Extraeuropee*, eventuali altre borse istituite grazie ai fondi destinati all'internazionalizzazione del Corso di Studio.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

b.2) Arricchire il numero degli enti e delle imprese presso cui gli studenti del Corso di Laurea in *Lingue e Culture per l'Editoria* possano svolgere uno stage coerente con il proprio percorso curriculare, al fine di offrire un bacino di offerta ancor più rispondente alle necessità degli studenti (all'interno di questo si collocano le attività del progetto TAUUV, vivaio dell'arte tipografica).

b.3) Il Dipartimento ritiene importante garantire che gli stage attivati dagli studenti iscritti ai Corsi di studio che prevedono tale attività come obbligatoria (Corsi di Laurea triennale in *Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio internazionale* e in *Lingue e Culture per l'Editoria*; Corso di Laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale*) rispettino il valore formativo dell'attività e la sua congruità rispetto alle specificità del corso di studio o, per i corsi di studio suddivisi in curricula (*Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio internazionale* e *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale*), al curriculum.

c) Organizzare ulteriori incontri tra gli operatori dei settori turistico, commerciale ed editoriale e i neolaureati/laureandi dei corsi in *Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio internazionale*, *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale* e *Lingue e Culture per l'Editoria*.

INDICATORI DI VERIFICA

a.1) Verifica che, nei percorsi formativi quinquennali offerti (Classe 11 e sua prosecuzione con la LM37) gli studenti possano acquisire i CFU necessari per la professione di insegnante, anche considerando i CFU D/F.

a.2) attivazione di convenzioni di stage con gli enti interessati e sensibilizzazione degli studenti relativamente all'offerta di stage e tirocini congruenti con il proprio percorso di studi in sede di presentazione del Corso in *Lingue e Letterature Compare Europee ed Extraeuropee* all'inizio di ogni anno accademico.

a.3) Incremento da 6 a 9 del numero di CFU previsti per stage/*project work* nel Piano Didattico del Corso di Laurea magistrale in *Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale* e conseguente ampliamento della durata dello stage curriculare.

b.1) Illustrazione delle opportunità di stage all'estero in sede di presentazione del Corso di Studi all'inizio di ogni anno accademico.

b.2) Accreditamento di nuovi enti e imprese attivi in ambito editoriale e nella gestione e conservazione del patrimonio librario disponibili ad accogliere studenti del Corso di Laurea triennale in *Lingue e Culture per l'Editoria* per il proprio periodo di stage formativo.

b.3) Stesura di linee guida in materia di approvazione di progetti di stage.

c) Organizzazione di incontri non solo informativi, ma anche con una specifica finalità pratica (ad esempio: preparazione a un colloquio di lavoro).

VALORI TARGET

a.1) Sì, entro il 2019.

a.2) Attivazione di almeno 2 tirocini/stage internazionali per anno accademico (dall'anno accademico 2017-18).



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

a.3) Sì (breve periodo: a partire dalla coorte 2017-2018).

b.1) Sì, almeno una presentazione all'anno.

b.2) Verifica dell'accreditamento di almeno 20 operatori negli ambiti editoriale e di gestione e conservazione del patrimonio librario entro il 2019 (obiettivo di medio-lungo periodo).

b.3) Sì (breve periodo: entro un anno).

c) Realizzazione di almeno due incontri entro il 2019 (obiettivo di medio-lungo periodo).

5. SVILUPPARE PERCORSI DI FORMAZIONE *POST LAUREAM*

AMBITI DI AZIONE

a) Sviluppare un raccordo con le parti interessate (*stakeholders*) per individuare master e percorsi di perfezionamento altamente professionalizzanti complementari e/o sostitutivi, perché più flessibili, interventi formativi progettati nell'ambito di laurea magistrali, monitorandone costantemente gli esiti anche in relazione agli sbocchi professionali del mercato del lavoro.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

a.1) Questo obiettivo consente di promuovere azioni dipartimentali che connettano le tre aree strategiche di ricerca, didattica e terza missione. Considerato che il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere persegue obiettivi di elevata qualità e specializzazione riguardo alla propria offerta formativa, il Dipartimento intende promuovere, anche grazie al dialogo con le parti sociali interessate, l'attivazione di percorsi *post lauream* (corsi di perfezionamento), eventualmente aperti anche ai laureandi dei corsi di laurea triennali (corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale) al fine di incrementare e arricchire ulteriormente la propria offerta formativa; in caso di nuove edizioni di corsi precedentemente proposti, il piano di studi sarà sottoposto a verifica al fine di valutare se vi sono aspetti da aggiornare.

a.2) Il Dipartimento riconosce l'importanza della formazione continua e individua nella formazione e nell'aggiornamento degli insegnanti uno dei punti strategici in cui si crea una connessione tra didattica, ricerca e terza missione; il Dipartimento intende pertanto promuovere le attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti della scuola secondaria e stimolare il coinvolgimento dei propri docenti in quest'ambito.

INDICATORI DI VERIFICA

a.1) Presentazione di proposte per percorsi di perfezionamento (nuove attivazioni o nuove edizioni di corsi precedenti), con coinvolgimento di parti sociali nella loro ideazione e con attenzione al profilo professionalizzante dell'offerta formativa.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

a.2) Mantenimento di un'adeguata partecipazione del Dipartimento e dei suoi docenti alle iniziative in cui si possano collocare attività di formazione e aggiornamento degli insegnanti di Lingua straniera e di Lingua e Cultura straniera delle scuole secondarie; verifica della possibilità di organizzare anche iniziative autonome rispetto ai progetti dell'Ateneo, se richieste dalle realtà scolastiche territoriali.



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

VALORI TARGET

a.1) Presentazione di almeno 2 proposte entro il 2019 (obiettivo di medio-lungo periodo).

a.2) Presentazione di almeno 5 iniziative (corsi, seminari, ecc.) entro il 2019 (obiettivo di medio-lungo periodo).



2.3. TERZA MISSIONE

Condizione attuale

Punti di forza del Dipartimento

I punti di forza del Dipartimento sono costituiti dalla varietà delle iniziative di Terza missione e dal loro impatto.

È da rilevare innanzitutto la capacità di proporre progetti di ricerca che hanno visto il coinvolgimento di enti del territorio, come testimoniano i **Joint Projects** finanziati e realizzati “Tipografia Artigiana Universitaria Veronese” (Anna Bognolo) e “The image of Verona in the world” (Roberta Facchinetti).

Il Dipartimento è stato molto impegnato sul fronte della **Formazione Continua**, anche dopo la sospensione dei Percorsi Abilitanti Speciali e dei Tirocini Formativi Attivi. In particolare, sono stati attivati nel 2016 dei corsi CLIL per la lingua inglese; inoltre i docenti del Dipartimento sono sempre più coinvolti nel progetto Tandem (rivolto sia alle Scuole superiori sia alla formazione dei docenti); da ultimo si ricorda il corso rivolto all’aggiornamento di traduttori professionisti “**Il kit del traduttore**” (2016).

È altresì da segnalare una significativa attività di **divulgazione scientifica**, sotto forma di giornate di studi, incontri, concerti, spettacoli teatrali, cicli di conferenze fuori dalle mura dell’università (al Museo di Scienze Naturali, in Biblioteca Civica, presso la Società Letteraria, ecc.), tavole rotonde in libreria e partecipazione a caffè letterari.

La terza missione del Dipartimento si concretizza inoltre tramite il sostegno e la partecipazione attiva ad

eventi promossi dall’Ateneo quali il Festival Univerò, la Kidsuniversity, gli Open Day, le Lezioni Aperte; è poi da ricordare la partecipazione attiva al Festival Tocati e il partenariato di rete con le scuole superiori nell’ambito del progetto Move 4.0.

Infine, nel 2016 è stata istituita un’apposita Commissione Comunicazione e Terza missione, che ha il compito di incentivare e monitorare le attività di *public/community engagement* del Dipartimento; è da sottolineare il fatto che la Commissione ha collaborato fattivamente con l’Area Comunicazione di Ateneo per la progettazione del nuovo sito dipartimentale, in modo da valorizzarne le iniziative di didattica, ricerca e i rapporti con il territorio e la società.

Punti di criticità del Dipartimento

Occorre evidenziare una carenza nelle attività conto terzi del Dipartimento. Per quanto la propensione alla commercializzazione della conoscenza sia più bassa nei Dipartimenti a carattere umanistico¹, si rende necessario moltiplicare gli sforzi per un incremento di tali attività.

Come già emerge dal rapporto di riesame 2015, relativo alla Scheda SUA-RD 2011-2013, è senz’altro da potenziare la capacità del Dipartimento di elaborare progetti congiunti con enti e istituzioni esterne, in modo da consolidare l’interazione tra ricerca universitaria e realtà territoriali.

Infine, si auspica una maggiore sistematicità nelle proposte di *public/community engagement*, che dovranno essere inquadrare in una strategia complessiva maggiormente coesa.

¹ Cf. A. Biagiotti, A. Gherardini, “La terza missione”, in *Università in declino. Un’indagine sugli atenei da Nord a Sud*, Fondazione Res, a cura di G. Viesti, Donzelli, Roma, 2016, p. 297-324.



OBIETTIVI

1. **COINVOLGERE COMUNITÀ DI PERSONE, INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI E AZIENDE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN AMBITI CONDIVISI E STRATEGICI;**
2. **FACILITARE IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E LA DIVULGAZIONE DEL VALORE DELLA RICERCA;**
3. **CONSOLIDARE IL PUBLIC ENGAGEMENT ANCHE A LIVELLO DIPARTIMENTALE, FAVORENDO LO SVILUPPO DI PROGETTI E AZIONI COMUNICAZIONALI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA;**
4. **PROGETTARE INTERVENTI INNOVATIVI TESI AD ASSICURARE LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA SU BASE CONVENZIONALE, NON NECESSARIAMENTE COLLEGATA ALLA FORMAZIONE POST-LAUREAM, SUPPORTANDO LE INIZIATIVE DEI DIPARTIMENTI PER AREE OMOGENEE, SETTORI D'INTERVENTO, SPECIFICHE COMPETENZE.**

1. **COINVOLGERE COMUNITÀ DI PERSONE, INTERLOCUTORI ISTITUZIONALI E AZIENDE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA IN AMBITI CONDIVISI E STRATEGICI**

AMBITI DI AZIONE

- a) Rafforzare il rapporto con soggetti esterni, al fine di rispondere in modo più efficace ai bisogni di crescita culturale, sociale ed economica e di competitività, anche destinando risorse umane e finanziarie per la realizzazione di azioni di sistema, progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo, con le realtà produttive di beni e servizi, pubbliche e private, del territorio (in particolare, tramite la continuazione e lo sviluppo dell'esperienza dei Joint Projects);
- b) Sensibilizzare il mondo delle imprese e le istituzioni del territorio all'innovazione tecnologica e all'ingresso dei giovani laureati nel mondo del lavoro come portatori di innovazione, anche per favorire la modernizzazione degli apparati produttivi e il raggiungimento di alto livello di competitività a livello nazionale e internazionale.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

Nell'ottica di un'implementazione dei rapporti con soggetti esterni, pubblici e privati, del territorio, il Dipartimento si impegna a incrementare le proprie capacità di attrarre fondi, in particolare per mezzo della partecipazione a bandi competitivi, nazionali e/o internazionali.

a) Nel primo ambito d'azione e nell'ottica di una crescita nello sviluppo di progetti di ricerca congiunti con gli Enti pubblici e privati del territorio, il Dipartimento si impegna ad aumentare la partecipazione dei docenti e dei ricercatori a bandi competitivi (ad es. *Joint Projects* e FSE).

b) All'interno del secondo ambito d'azione, il Dipartimento si impegna a intensificare la propria collaborazione fattiva nell'organizzazione di quegli eventi che maggiormente contribuiscono a connettere il mondo universitario con le imprese del territorio e con istituzioni culturali (come ad esempio il festival *Tocati*) mirando a una crescente professionalizzazione dei suoi corsi di studio.

INDICATORI DI VERIFICA



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

a.1) Monitoraggio della partecipazione a bandi competitivi per il finanziamento di progetti di ricerca congiunti con enti terzi al Dipartimento.

a.2) Verifica del numero dei progetti di ricerca presentati, nell'ambito dei progetti congiunti con istituzioni e aziende del territorio.

b) Monitoraggio dell'effettiva collaborazione tra Dipartimento ed enti territoriali da parte della Commissione Comunicazione e Terza Missione del dipartimento, anche tramite la collaborazione con l'ufficio Stage-Placement.

VALORI TARGET

a) Obiettivo di medio-lungo periodo: presentazione di proposte per n. 3 progetti di ricerca congiunti con soggetti terzi entro il 2019.

b) Presentazione di un rapporto della Commissione Comunicazione e Terza Missione del Dipartimento a cadenza annuale, da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento.

2. FACILITARE IL TRASFERIMENTO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E LA DIVULGAZIONE DEL VALORE DELLA RICERCA

AMBITI DI AZIONE

- a) Avviare e sostenere iniziative volte a diffondere e a valorizzare i risultati delle ricerche svolte promuovendo la conoscenza, da parte dei ricercatori impegnati in attività di trasferimento tecnologico, dei meccanismi di tutela della proprietà intellettuale, anche in sinergia con altri Atenei del territorio;
- b) Favorire adeguate politiche di monitoraggio delle partecipazioni e di verifica delle attività svolte, sia per gli spin off dell'Ateneo, sia per le partecipazioni detenute dall'Ateneo in vari enti e soggetti e facilitare il trasferimento tecnologico e della conoscenza nelle sue varie forme e modalità (anche attraverso politiche mirate allo sviluppo di spin off accademici e/o di start-up innovative);
- c) Collaborare con le altre istituzioni del territorio e con il mondo delle imprese per realizzare le necessarie condizioni di sviluppo del trasferimento tecnologico, in particolare aderendo alle iniziative proposte e promuovendo la nascita di strutture idonee a consentire lo sviluppo di nuova imprenditorialità (acceleratori di imprese, incubatori, piattaforme di interscambio e dialogo, etc.);
- d) Elaborare politiche interne di valorizzazione delle diverse attività riconducibili al conto terzi dei dipartimenti.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

d) Si ritiene di non selezionare gli ambiti di azione a), b) e c) in quanto sono poco pertinenti con le competenze disciplinari del Dipartimento. Data l'elevata difficoltà nella commercializzazione dei risultati della ricerca e nella creazione di attività di trasferimento tecnologico, l'ambito d'azione più congruo è legato alla valorizzazione delle diverse attività riconducibili al conto terzi.



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE**
E LETTERATURE STRANIERE

Tale azione sarà accompagnata dall'elaborazione di un'adeguata politica di rafforzamento dei rapporti tra Dipartimento e aziende in materia di didattica in conto terzi, rivolta quindi alla formazione linguistica professionalizzante per pubblici esterni paganti.

Il Dipartimento si impegna quindi ad aumentare la propria attrattività per le attività commerciali in conto terzi.



INDICATORI DI VERIFICA

d) Monitoraggio delle collaborazioni con istituzioni e aziende per le attività di formazione linguistica professionalizzante; verifica del numero di progetti in collaborazione con soggetti terzi al Dipartimento.

VALORI TARGET

e) Obiettivo di medio-lungo periodo (entro il 2019): n. 3 attività in conto terzi.

3. CONSOLIDARE IL PUBLIC ENGAGEMENT ANCHE A LIVELLO DIPARTIMENTALE, FAVORENDO LO SVILUPPO DI PROGETTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

AMBITI DI AZIONE

- a) Utilizzare al meglio gli strumenti informatici al fine di raccontare, coinvolgendo cittadini diversi contesti pubblici interessati, le ricerche e il mondo universitario, anche a livello dipartimentale;
- b) Sviluppare eventi, innovativi nei contenuti e nelle modalità di realizzazione, all'interno dei quali vi sia il coinvolgimento della comunità locale come co-protagonista, al fine di sviluppare un dibattito costante partecipativo tra dipartimenti, Ateneo e attori sociali, compresa la comunità studentesca;
- c) Trovare o ideare luoghi di incontro, reali e virtuali, in cui attivare concretamente un processo dinamico e continuo di dialogo tra soggetti che operano in un contesto locale o più ampio per affrontare nuove sfide comuni e interpretare fenomeni complessi;
- d) Avviare azioni di monitoraggio e valutazione a livello di ateneo e di dipartimenti al fine di migliorare le modalità di divulgazione e di comunicazione istituzionale, recependo proposte e riflessioni dal tessuto sociale esterno.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

a.1) Consolidare la collaborazione con l'unità Digital dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, fornendo costantemente feedback e indicazioni al fine di disporre di un sito Internet di Dipartimento più flessibile e che possa valorizzare al meglio le iniziative del Dipartimento e la ricerca compiuta nei vari ambiti del sapere.

a.2) In conformità con la Social Media Strategy di Ateneo, attivare e gestire la pagina Facebook del Dipartimento al fine di raggiungere un vasto pubblico e raccontare, in tempo reale, la vita del Dipartimento e le attività legate al progetto di eccellenza.

a.3) Messa a punto di un sito Internet dedicato al Progetto di Eccellenza, per comunicare gli obiettivi, le metodologie e gli ambiti di applicazione del progetto. All'interno del sito, verrà inoltre creata la piattaforma OJS che ospiterà le riviste dipartimentali esistenti e di nuovo conio. Una volta realizzato il sito, nel corso del 2019 si procederà alla sua promozione tramite diversi canali, verso il territorio e i target group.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

b) Mantenere e ampliare le iniziative a carattere culturale che possano vedere il coinvolgimento della comunità locale. Nell'ambito di queste iniziative, alcuni incontri saranno finalizzati alla pubblicizzazione del progetto di eccellenza, per quanto riguarda i risultati scientifici attesi e le prospettive di sviluppo. In particolare, incrementare gli incontri pubblici realizzati in collaborazione con enti e realtà territoriali (es. Alliance Française, Goethe Institut, Società Letteraria, ecc.) e, di conseguenza, aumentare il coinvolgimento del pubblico non universitario.

d) Attuare un monitoraggio su base periodica per verificare la qualità della comunicazione di Dipartimento e la condivisione con il territorio degli esiti della ricerca.

INDICATORI DI VERIFICA

- a.1) Versatilità e funzionalità del sito Internet dipartimentale.
- a.2) Attivazione e gestione della pagina Facebook di Dipartimento.
- a.3) Versatilità e funzionalità del sito Internet dedicato al progetto di eccellenza.
- b) Ideazione e realizzazione di iniziative a carattere culturale rivolte alla comunità locale.
- d) Periodicità e costanza della rilevazione compiuta dalla Commissione preposta.

VALORI TARGET

- a.1) Valutazione del sito dipartimentale da parte della Commissione preposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
- a.2) Verifica da parte della Commissione della corretta operatività della pagina Facebook e della sua capacità di valorizzare le attività del Dipartimento.
- a.3) valutazione del sito Internet relativo al Progetto di Eccellenza da parte della Commissione preposta, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Entro il 2019, creazione della piattaforma OJS all'intero di tale sito.
- b) Presentazione di almeno 3 iniziative per ogni anno.
- d) Presentazione di un rapporto a cadenza annuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

4. PROGETTARE INTERVENTI INNOVATIVI TESI AD ASSICURARE LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE CONTINUA SU BASE CONVENZIONALE NON NECESSARIAMENTE COLLEGATA ALLA FORMAZIONE POST-LAUREAM, SUPPORTANDO LE INIZIATIVE DEI DIPARTIMENTI PER AREE OMOGENEE, SETTORI D'INTERVENTO, SPECIFICHE COMPETENZE

AMBITI DI AZIONE

- a) Fornire linee di indirizzo, chiare e precise, sull'attivazione della formazione continua su base convenzionale gestita a livello dipartimentale;



- b) Accompagnare il progetto di sviluppo della formazione continua dipartimentale per aree omogenee, settori d'intervento, specifiche competenze, monitorare gli esiti della formazione continua con periodicità e costanza al fine di individuare le migliori pratiche organizzative, formative e le collaborazioni più significative a livello di Ateneo.

AZIONI DI DIPARTIMENTO

a) In linea con la sua vocazione e le sue risorse, il Dipartimento individua nella formazione continua, nell'ambito delle lingue, delle culture e delle letterature straniere, uno dei suoi ambiti privilegiati di intervento. La volontà di sviluppo di strategie e di azioni di miglioramento e di organizzazione in questo settore trova principale riscontro nella progettazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale, sia a livello dipartimentale, sia facendo seguito a iniziative di Ateneo:

1. Si intende attivare, presso il Dipartimento, il corso di perfezionamento "English for the World of Work", che mira a sviluppare le competenze orali e scritte in lingua inglese al fine di formare professionisti capaci di esprimersi in modo efficace in specifici contesti professionali.
2. A partire dall'anno 2017/2018, su iniziativa di Ateneo, ma con gestione dipartimentale, verrà avviata una serie di corsi di aggiornamento e qualificazione delle competenze professionali degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado. La convenzione su base dipartimentale prevede l'attivazione di corsi tesi ad offrire un aggiornamento metodologico-linguistico a insegnanti in possesso dei requisiti necessari.
3. Si intende proseguire la partecipazione del Dipartimento al Progetto Tandem, che ha lo scopo di incrementare il contatto tra l'Università e le istituzioni scolastiche superiori attraverso l'attivazione di percorsi formativi congiunti nell'ambito delle lingue e delle letterature straniere. I corsi sono rivolti al triennio superiore e riconosciuti a livello universitario.

b) Le attività di formazione continua promosse dal Dipartimento verranno seguite e monitorate dalla Commissione preposta alla verifica delle azioni di Terza Missione, che provvederà a sostenere lo sviluppo di strategie in questo ambito, privilegiando le attività continuative e avviando azioni di miglioramento e riorganizzazione.



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

INDICATORI DI VERIFICA

- a.1) Volume complessivo di formazione erogata e degli sforzi di progettazione e gestione messi in campo dal dipartimento.
- a.2) Numero di utenti diversi coinvolti.
- a.3) Capacità del dipartimento di creare collaborazioni continuative con soggetti esterni (scuole, istituti di formazione, etc.), con i quali co-progettare curricula e realizzare iniziative di formazione destinate agli adulti.
- b) Periodicità e costanza della rilevazione compiuta dalla Commissione preposta.

VALORI TARGET

- a) Entro il 2019: attivare almeno tre progetti dipartimentali di formazione continua.
- b) Presentazione di un rapporto a cadenza annuale, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.



2.4. FATTORI QUALIFICANTI: PERSONE

Condizione attuale

Punti di forza del Dipartimento

PERSONALE DOCENTE

Nel dettaglio i punti di forza del Personale del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere si riassumono come segue:

1) Alta qualità del lavoro svolto dai docenti del Dipartimento:

- ben 11 tra premi e riconoscimenti ottenuti dalle persone afferenti al Dipartimento, inclusi due Premi per tesi di laurea, tra il 2011 e il 2016:
 - 1) Prof.ssa **Cinzia De Lotto**, Premio Gogol (2012)
 - 2) Dott.ssa **M. Gisella Privitera** (laureata in Lingue per la comunicazione commerciale e la promozione del turismo internazionale), Primo Premio per tesi di laurea categoria storico-giuridica - Concorso nazionale della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino (2013)
 - 3) Dott.ssa **Lidia Carol Gerones**, Premio "Josep Maria Batista i Roca - Memorial Enric Garriga Trullols (2013)
 - 4) Prof. **Pierluigi Ligas**, titolo di "Chevalier dans l'Ordre des Palmes Académiques" (2013)
 - 5) Prof.ssa **Roberta Facchinetti**, "Premio por la alta calidad de su trabajo" - conferito dal Ministro della Scienza, Tecnologia e Ambiente di Cuba e dal Comitato organizzatore del XIV Simposio Internacional de Comunicación Social (2015);
 - 6) Dott.ssa **Paola Bellomi**, "Premio Gian Giacomo Drago e Fausta Rivera Drago 2014" conferito dall'Istituto Lombardo - Accademia di Scienze e Lettere di Milano (2015)
 - 7) Dott.ssa **Valeria Franceschi**, Menzione d'onore all'AIA/Carocci Dissertation Prize 2015 per tesi di dottorato "ELF User sas Creative Writers: Plurilingual Practices in Fan Fiction" (2015);
 - 8) Dott.ssa **Maria Francesca Bonadonna**, premio "Laboratorio francesisti.it", sezione Linguisti, anno 2015, conferita dalla SUSLLF (Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese) per la pubblicazione di una monografia presso la casa editrice L'Harmattan - Parigi.
 - 9) Dott.ssa **Paola Vettorel**, Menzione d'onore nell'ambito del "Book Prize 2016" dell'A.I.A. per il volume "English as a Lingua Franca in Wider Networking" (2016)
 - 10) Dott.ssa **Anna Maria Maestri** (laureata LM38), Premio biennale dell'Associazione dei Consiglieri Regionali del Veneto per la sua tesi di laurea (2016);
 - 11) Prof.ssa **Marta Degani**, Menzione d'onore della Società Internazionale per Studi sull'Inglese (ESSE) per il volume "Framing the Rethoric of a Leader: An Analysis of Obama's Election Campaign Speeches" (2016);
- direzione o partecipazione a comitati di direzione di riviste: al 2016 ben 14 docenti risultano partecipare o dirigere riviste scientifiche, di cui 9 docenti componenti di comitati di redazione di riviste indicizzate SCOPUS-WOS o classificate da ANVUR, nonché di collane editoriali, enciclopedie



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

e trattati di riconosciuto prestigio nel settore;

- I docenti del dipartimento che compongono il Collegio Docenti del Dottorato in *Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne* hanno permesso la qualificazione di Dottorato innovativo internazionale, in seguito alla ricognizione del MIUR del 2016;
- Sono attive in dipartimento non solo la Commissione Ricerca, la Commissione Paritetica, la Commissione Spazi, ma anche la Commissione Comunicazione e Terza Missione (uno dei pochissimi casi in Ateneo), di recente istituzione, che vede impegnati in modo particolare alcuni dei colleghi neo-assunti;
- I docenti del Dipartimento offrono numerose attività didattiche di carattere trasversale rivolte alla Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche.

2) Internazionalizzazione (si veda anche l'elenco dei gruppi di ricerca indicati:

- I docenti del dipartimento organizzano numerosi convegni internazionali, che collegano ulteriormente il Dipartimento al consesso scientifico internazionale: dal 2011 al 2016 il Dipartimento ha espresso un valore elevato – 41 unità – per quanto riguarda la responsabilità scientifica di congressi internazionali;
- In riferimento alla direzione/partecipazione dei docenti del Dipartimento a gruppi di ricerca internazionali e nazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni, il Dipartimento ha raggiunto ottimi livelli, come indicato di seguito:

Paola Bellomi

- Direzione e partecipazione al gruppo di ricerca "ESTHER" Enquiry on Sephardic Theatrical Representation (web: <http://www.dlts.univr.it/?ent=grupporic&id=228>).

Sibilla Cantarini

Consulente Linguistico nell'ambito del Progetto Lernerplattform Italienisch finanziato dalla Heinrich-Heine-Universität di Dusseldorf (Germania). Indirizzo internet: <http://lp-italienisch.de/it/team>.

Daniela Carpi

Presidente del Gruppo di studi su Diritto e Letteratura AIDEL (Associazione Italiana di Diritto e Letteratura), sito www.aidel.it

Matteo De Beni

Membro del progetto I+D 2013 (01.01.2014-31.12.2016): *Métodos de propaganda activa en la Guerra Civil*, finanziato dal Ministerio de Economía y Competitividad, Spagna, n. di rif. FFI2013-40513-P).

Roberta Facchinetti

Fellow del Centro di Ricerca sui Linguaggi Specialistici (<http://dinamico.unibg.it/cerlis/>)

Roberta Facchinetti e Paola Vettorel

Componenti del gruppo di studio e di lavoro "English as a Lingua Franca in domain-specific contexts of intercultural communication" (prot. rif. 2015REZ4EZ), in collaborazione con l'Università del Salento e l'Università di Roma 3.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Paolo Frassi

membro del progetto RLF (Réseau Lexical du Français) presso il Laboratoire ATILF-CNRS di Nancy.

Stefano Genetti

Membro dell'équipe di OBVIL Observatoire de la vie littéraire - Université Paris Sorbonne

Progetto: Discours sur la danse

<http://obvil.paris-sorbonne.fr/projets/discours-sur-la-danse>

Rosanna Gorris

Presidente del Gruppo di studio sul Cinquecento francese, sito www.cinquecentofrancese.it e pagina FB.

Vice-presidente della Fondazione Sapegno, sito www.sapegno.it e pagina FB.

Gabriella Pelloni

Partecipazione a:

Gruppo Internazionale di Ricerca su Nietzsche (INFG, Internationale Nietzscheforschungsgruppe) dello Stuttgart Research Centre for Text Studies (SRC).

Sito: <http://www.ts.uni-stuttgart.de/infg/index.html>

Partecipazione al gruppo di ricerca internazionale sulla scrittrice Ingeborg Bachmann, che fa capo all'università di Salisburgo e al Literaturarchiv di Salisburgo, finanziato dal governo austriaco:

http://www.suhrkamp.de/werkausgabe/die_werke_und_briefe_ingeborg_bachmanns_salzburger_edition_218.html

Eurotales - per una memoria delle voci d'Europa: partecipazione al gruppo di ricerca internazionale

Sito: http://digilab2.let.uniroma1.it/eurotales/?page_id=456

Paola Perazzolo

2013-2015: membro dell'équipe di ricerca del progetto finanziato dalla Agence Nationale de la Recherche « Therepsicore » (Le Théâtre sous la Révolution et l'Empire en province: salles et itinéraire, construction des carrières, réception des répertoires). Centro coordinatore: Centre d'Histoire « Espaces et Cultures » (CHEC) e CELIS, Université Blaise Pascal, Clermont-Ferrand. Responsabili: Philippe Bourdin et Françoise Leborgne. Centro affiliato: CELLF (Centre d'Études de la Langue et de la Littérature Françaises des XVIIe et XVIIIe siècles), Université Paris-Sorbonne. Responsabile: Pierre Frantz.

Sito del progetto: <http://chec.univ-bpclermont.fr/article143.html> - Gruppo parigino, CELLF (Centre d'Étude de la Langue et de la Littérature Françaises des XVIIe et XVIIIe siècles), cfr. <http://cellf.paris-sorbonne.fr/celf-16-18>

Rosa Maria Rodriguez Abella

- Membro effettivo del progetto scientifico internazionale FRAME (Fraseologia Elettronica Multilingue) dell'Università di Milano, coordinatori progetto: Paola Cotta Ramusino, Fabio Mollica.

- Membro effettivo del progetto scientifico internazionale "The discourse of tourism: e-genres, corpus linguistics, discourse analysis, interpersonality and lexis./El discurso del turismo: géneros digitales, lingüística de corpus, análisis del discurso, interpersonalidad y léxico", coordinatore progetto: Francisca Suau-Jiménez, Universidad de Valencia, URL:

<<https://www.researchgate.net/project/The-discourse-of-tourism-and-promotion-e-genres-corpus-linguistics-discourse-analysis-interpersonality-and-lexis-El-discurso-del-turismo-y-la-promocion-generos-digitales-lingueistica-de-corpus-an>>.

- Membro effettivo del gruppo di ricerca nazionale "Lessico e discorso dei movimenti migratori. Studio linguistico-giuridico spagnolo e italiano", URL:

<<http://www.dlts.univr.it/?ent=progetto&id=4693&lang=it>>.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Massimo Salgaro

Dal 20.05.2016: International-Robert-Musil-Gesellschaft (IRMG); posizione: vice-presidente - <http://www.musilgesellschaft.at>

Dal 28.11.2014: COST-ACTION IS1404 (E-READ); posizione: Working group member, STSM manager - <http://www.cost.eu/COSTIctions/isch/Actions/ISI404>

Isolde Schiffermüller

Partecipazione al gruppo di ricerca internazionale sulla scrittrice Ingeborg Bachmann, che fa capo all'università di Salisburgo e al Literaturarchiv di Salisburgo, finanziato dal governo austriaco: http://www.suhrkamp.de/werkausgabe/die_werke_und_briefe_ingeborg_bachmanns_salzburger_edition_218.html

Eurotales - per una memoria delle voci d'Europa: partecipazione al gruppo di ricerca internazionale
Sito: http://digilab2.let.uniroma1.it/eurotales/?page_id=456

Giovanni Tallarico

Partecipazione al progetto di ricerca internazionale Neoveille ("plateforme de repérage, analyse et suivi des néologismes en sept langues"), che raggruppa diversi laboratori di ricerca appartenenti al consorzio universitario Sorbonne - Paris Cité e l'Università di San Paolo (Brasile). Il sito del progetto è il seguente: www.neoveille.org

Alessandra Tomaselli, Birgit Alber, Stefan Rabanus, Andrea Padovan

Membri: Network di ricerca europeo (Atheme, Advancing the European Multilingual Experience), Work Package 2 (Regional languages in Multilingual Europe) - sito www.atheme.eu

Paola Vettorel

Componente del gruppo ELF-ReN (English as a Lingua Franca Research Network)
ReN <http://www.english-lingua-franca.org/>

Andrea Zinato

Membro: Grupo de investigación e-LITE (Ediciones y Estudios de Literatura Española), de la Universidad de Vigo (Spagna) - <http://e-lite.webs.uvigo.es/>

Si veda anche la lista dei gruppi di ricerca dipartimentali elencati al punto 3 (in questa sezione) **“Gruppi e Centri di ricerca attivi presso il Dipartimento con responsabilità dei docenti del Dipartimento”**.

Ai docenti del dipartimento sono stati attribuiti numerosi incarichi di insegnamento o di ricerca presso qualificati atenei o istituti di ricerca esteri o sovranazionali tra il 2011 e il 2016 (*research scholar / visiting researcher / visiting scholar / visiting professor / affiliate professor*):

Paola BELLOMI

"Research Scholar in Residence" presso The University of Arizona, da ottobre a dicembre 2012

Matteo DE BENI

Visiting Researcher presso il Center for Galician Studies (University of Oxford) per un mese (febbraio-marzo 2015).

Marta DEGANI

Visiting Scholar, University of Waikato, Hamilton (Nuova Zelanda), dall'1/10/2010 al 30/9/2011

Visiting Scholar, University of Waikato, Hamilton (Nuova Zelanda), dall'1/11/2014 al 20/12/2014

Visiting Professor, Alpen-Adria Universität, Klagenfurt (Austria), dall'1/10/2015 al 31/1/2016



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Felice GAMBIN

Visiting professor da giugno a settembre 2014 - Universidad Complutense di Madrid

Visiting professor da giugno a settembre 2015 - University of California, Berkeley

Finanziamento CooperInt dell'Università degli Studi di Verona

Paolo FRASSI

Visiting scholar presso il Laboratoire ATILF-CNRS di Nancy (dal 02/01/2012 al 01/02/2012); *Visiting*

Professor presso il Laboratoire ATILF-CNRS di Nancy (dal 15/06/2015 al 15/06/2015); *Visiting*

Professor presso l'UQAM (Université du Québec à Montréal), Canada (- dal 05/05/2016 al 10/06/2016).

Stefano NERI

Visiting scholar dal 1-31 luglio 2015 presso l'Università Complutense di Madrid.

Gabriella PELLONI

da novembre 2010 a gennaio 2011 soggiorno di ricerca come fellow presso il Moses Mendelssohn

Zentrum für jüdische Studien di Potsdam finanziato dal DAAD

dal primo aprile a fine maggio 2013 soggiorno di ricerca come fellow presso la Freie Universität di

Berlino.

Soggiorno di ricerca come fellow presso il Deutsches Literaturarchiv Marbach (DLA), con borsa di ricerca del DLA stesso, novembre 2014 (un mese)

Stefan RABANUS

01.09.2012- 30.06.2014 docente full time presso Università Statale di Linguistica Valeri Brusov di Yerevan (Armenia)

Professore presso: Centro di Ricerca "Deutscher Sprachatlas" dell'Università di Marburg, Germania (dal 2007) <http://www.uni-marburg.de/fb09/dsa/mitarbeiter/kooptierte1>

Massimo SALGARO

Visiting scholar dal 01.10.2015 al 28.02.2016 presso il Max-Planck-Institute for Empirical Aesthetics (Frankfurt/Germany)

Visiting Scholar 01-31.08.2015 *Visiting Scholar* presso il German Department della Tongji University of Shanghai (Cina)

fellow dal 01.07.2014 al 27.02.2015 Humboldt presso il Seminar für deutsche Philologie dell'Università di Göttingen (Germania).

Visiting Scholar presso il German Department della Hebrew University of Jerusalem (Israele) (02.12-10.01.2013)

Visiting Professor presso il Department of English and Film Studies della University of Alberta, Edmonton (Canada) (01.08-30.09.2011)

Carla SASSI

Affiliate Professor presso la School of Critical Studies dell'Università di Glasgow, da Novembre 2016 a Settembre 2017. L'incarico è relativo alla ricerca.

Isolde SCHIFFERMÜLLER

Febbraio 2015 (un mese) : Fellowship su invito dell'Università di Salisburgo in collaborazione con il centro di ricerca "Literaturarchiv Salzburg - Forschungszentrum von Universität" e il comune della città di Salisburgo „Land und Stadt Salzburg“ per ricerche sul lascito di Ingeborg Bachmann

Giovanna SIEDINA

Dal 20 giugno al 20 luglio 2015: titolare di finanziamento CooperInt dell'Università degli Studi di Verona per un soggiorno di ricerca come *Visiting Scholar* presso l'Università Statale di Tomsk per ricerche sull'uso politico della lingua nei rapporti russo-ucraini.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

Nel Dipartimento vi sono stati 6 *Visiting Professors* titolari di uno o più insegnamenti nell'a.a. 2016-17, oltre a numerosi docenti stranieri presenti per periodi più brevi per collaborare nelle attività didattiche.

3) Gruppi e Centri di ricerca attivi presso il Dipartimento con responsabilità dei docenti del Dipartimento:

- **C.R.I.E.R.** (Centro interdisciplinare ed interdipartimentale di Ricerca sull'Italia nell'Europa Romantica: (<http://crier.univr.it>);
- **Gruppo di Studio sul Cinquecento francese** (www.cinquecentofrancese.it);
- **Progetto Mambrino** (www.mambrino.it) per lo studio del romanzo cavalleresco spagnolo del Rinascimento nelle sue relazioni con l'Italia e l'Europa (si veda la rivista *Historias fingidas*: <http://historiasfingidas.dlss.univr.it/index.php/hf>);
- **Gruppo di ricerca *Germanic-Romance language contact in the Southern-Central Alps*** (<https://vre.leidenuniv.nl/vre/atheme/public/default.aspx>)
- **Gruppo di ricerca interdisciplinare e internazionale su Diritto e Letteratura** (www.aidel.it). L'organo scientifico del Gruppo di Ricerca è la rivista *POLEMOS* (A Journal of Law, Literature and Culture) pubblicato dalla casa editrice De Gruyter di Berlino, diretta dalla prof.ssa Daniela Carpi e in Classe A dell'ANVUR. Inoltre, il Gruppo di Ricerca ha una propria collana *Law and Literature* presso la medesima casa editrice, diretta dalla prof. Carpi e dal prof. Klaus Stierstorfer, dell'Università di Muenster.
- **Gruppo di studi linguistico-culturali anglofoni** che pubblica la rivista *IPERSTORIA* (<http://www.iperstoria.it/joomla/>);

I docenti di questi gruppi di ricerca pubblicano i risultati dei propri studi nelle rispettive riviste.

Nel Dipartimento sono inoltre attivi:

- **Laboratoire de Lexicographie Sportive** (www.univr-lls.net/);
- **Gruppo per lo sviluppo delle metodologie e delle applicazioni digitali alla ricerca umanistica** 'Incontri di Filologia digitale' (in partnership con le Università di Pisa, Torino, Venezia, Ca' Foscari e Bergen, pagina web: <<http://filologiadigitale-verona.it/>>). Quest'ultimo gruppo, dal 2007, è attivo con una serie di workshop internazionali che hanno mirato a fungere da raccordo tra i soggetti attivi nel settore (TEI, MENOTA, etc.), con l'obiettivo primario di favorire l'impiego delle metodologie filologico- digitali anche nella didattica (fin dal livello di base, da quest'anno con corsi 'dedicati' nella LT ED);
- **Gruppo LEHist (El léxico del español en su historia)**, che partecipa alla Red Temática Lengua y Ciencia (<http://dfe.uab.cat/lenguayciencia/>);
- Gruppo per la ricerca nel campo del "**Lessico e discorso dei movimenti migratori. Studio linguistico-giuridico spagnolo e italiano**" (Università di Bergamo, Milano, Verona in convenzione).
-

4) **Abilitazione Nazionale ASN.** Il dipartimento vanta un elevato numero di abilitati: 19 abilitati di II fascia, 7 abilitati di I fascia.

Sono stati chiamati 11 associati, per ora nessun ordinario.

Nelle tornate attuali e successive si prevede un aumento del numero degli abilitati.



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

5) Alta valutazione della didattica da parte degli studenti

Su tutti i 5 corsi di studio afferenti al Dipartimento, la valutazione complessiva degli studenti è altamente positiva, con una percentuale in tutti i casi superiore all'80% (dati a.a. 2015/16)

6) I docenti del Dipartimento partecipano numerosi come coordinatori, responsabili di sede e commissari nell'ambito dell'ERASMUS e degli accordi WORLDWIDE

<http://www.dlls.univr.it/?ent=iniziativa&id=5231>

<http://www.dlls.univr.it/?ent=organo&id=430>

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Per quanto riguarda la struttura tecnico-amministrativa, il Dipartimento ha promosso regolarmente negli ultimi cinque anni la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, con la partecipazione sia a corsi organizzati dalla stessa Università di Verona che a corsi di formazione offerti all'esterno e pertinenti alle novità legislative e operative che hanno interessato l'Università in questi ultimi anni.



Punti di criticità del Dipartimento

In riferimento alla **Ricerca**, si rileva che

- Non tutti i docenti partecipano in uguale misura alla produttività scientifica.
- il Dipartimento, non ha valorizzato particolarmente le potenzialità degli assegni di ricerca relativamente alla loro numerosità.
- il Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere Moderne non bandisce al momento borse destinate a studenti stranieri.

In riferimento alla **Didattica**, si rileva che

- i docenti afferenti ad alcuni SSD risultano avere un carico didattico particolarmente elevato a fronte di un numero limitato di persone incardinate (L-LIN/21 Slavistica, L-LIN/04 Lingua francese);
- per alcuni SSD il rapporto tra il numero dei docenti e il numero degli studenti non è ottimale (troppi studenti per singolo docente) (si segnala in particolare L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/07 lingua spagnola);
- Un numero, pur esiguo, di docenti ha valutazioni della didattica al di sotto della media del Dipartimento.

Relativamente alle potenzialità che la **Terza Missione** può offrire, risulta ancora parziale il coinvolgimento dei docenti in tale ambito, il che comporta la difficoltà di attivare iniziative di *public/community engagement*, inquadrabili in una strategia complessiva maggiormente coesa, soprattutto per quanto riguarda attività di conto terzi e progettualità legate alle realtà produttive territoriali.

OBIETTIVI

1. ESSERE UN ATENEO ATTRATTIVO, ANCHE NEL CONTESTO INTERNAZIONALE, PER LE PERSONE DI TALENTO;
2. PREMIARE E MOTIVARE LE PERSONE DI TALENTO ATTRAVERSO UN'ADEGUATA POLITICA DI SVILUPPO E DI PROGRAMMAZIONE;
3. SVILUPPARE LE CONOSCENZE E LE CAPACITÀ DEL PERSONALE;
4. DISPORRE DI UN AMBIENTE DI STUDIO E DI LAVORO CHE PROMUOVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, CREATIVITÀ, IMPATTO, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE.



AMBITI DI AZIONE

- a) Valorizzare le persone con elevato profilo scientifico e comprovata capacità di essere parte dello sviluppo della comunità scientifica, didattica e organizzativa nella quale si inseriscono (avendo riguardo al SSD, al Dipartimento e all'Ateneo nel suo complesso), riconoscendo pari dignità tra le diverse macro-aree e tra i diversi ruoli dei docenti;
- b) Dare ampia visibilità alle opportunità di lavoro e di studio, per rendere pienamente competitive e aperte le selezioni, nel rispetto del principio di pari opportunità tra i generi;
- c) Sviluppare, in una logica di formazione continua, la professionalità del personale dirigente e tecnico amministrativo adeguando le competenze possedute ai nuovi bisogni affinché anch'esso possa concorrere allo sviluppo dell'ateneo;
- d) Monitorare il benessere e la soddisfazione del personale e attuare piani volti a migliorare l'ambiente di lavoro e il clima organizzativo.

1. ESSERE UN ATENEO ATTRATTIVO, ANCHE NEL CONTESTO INTERNAZIONALE, PER LE PERSONE DI TALENTO

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

- a. Incoraggiare la realizzazione di accordi di collaborazione scientifica di docenti del Dipartimento con docenti di altri atenei italiani e stranieri, accordi che possono dare luogo a progetti di ricerca presentati per ottenere finanziamenti sulla base di bandi competitivi;
- b. Promuovere ulteriormente i giovani talenti mediante l'attribuzione di assegni di ricerca attraverso bandi pubblicati su networks di ricerca internazionali e aumentare il numero di assegni di ricerca;
- c. Promuovere l'assunzione di persone non solo con elevato profilo scientifico e didattico, ma anche con capacità di *fundraising* e di realizzare attività che creino sinergia virtuosa con il territorio;
- d. Dare ampia visibilità ai bandi per il reclutamento di nuove risorse, anche attraverso networks internazionali;
- e. Incentivare attraverso l'attribuzione di risorse aggiuntive quei settori che assumono un ricercatore/trice di tipo A o B di alta qualificazione che non è stato/a né studente/ssa, né dottorando/a, né assegnista di ricerca, né visiting professor dell'Ateneo veronese.

INDICATORI DI VERIFICA

- a. La Commissione Ricerca controlla ed effettua una ricognizione periodica dei nuovi accordi di collaborazione sottoscritti o da promuovere;
- b. La Commissione Ricerca effettua una ricognizione degli assegni di ricerca assegnati e usufruiti negli ultimi 10 anni e rivede i criteri di assegnazione degli assegni di ricerca, puntando sulla valorizzazione dei progetti di ricerca in essere a cui partecipano diversi docenti del settore e del dipartimento. La Commissione Ricerca monitorerà il numero degli assegni di ricerca attribuiti nel periodo 2017-2019 e la pubblicazione dei relativi bandi sui networks internazionali;
- c. La Commissione Ricerca monitora la capacità di *fundraising* dei nuovi assunti e la realizzazione di attività che creino sinergia virtuosa con il territorio;



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

- d. La Commissione Ricerca monitora la visibilità dei bandi per il reclutamento di nuove risorse, anche attraverso networks internazionali;
- e. La Commissione Ricerca monitora se i settori assumono un ricercatore/trice di tipo A o B di alta qualificazione che non è stato/a né studente/ssa, né dottorando/a, né assegnista di ricerca, né visiting professor dell'Ateneo veronese.

VALORI TARGET

- a. Tre nuovi Accordi di collaborazione entro il 2019
- b. Sì (lungo termine: 3 anni).
- c. Sì (lungo termine: 3 anni).
- d. Sì (breve termine, annuale)
- e. Sì (lungo termine: 3 anni).

2. PREMIARE E MOTIVARE LE PERSONE DI TALENTO ATTRAVERSO UN'ADEGUATA POLITICA DI SVILUPPO E DI PROGRAMMAZIONE

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

- a. Il Consiglio di Dipartimento prevede una cospicua parte delle selezioni finalizzate all'ingresso di nuove risorse RTD A e RTD B (vedi verbale CD 21.12. 2016);
- b. Il Consiglio di Dipartimento, tenendo conto della programmazione del personale docente (CD 21.12.2016) e dei risultati della Abilitazione Scientifica Nazionale, stabilisce alcune priorità: individua i settori in cui i docenti hanno un carico didattico particolarmente elevato a fronte di un numero limitato di persone incardinate e i settori nei quali il rapporto tra il numero dei docenti e il numero degli studenti non è ottimale.
- c. Il Consiglio di Dipartimento privilegia nella programmazione i settori più virtuosi per quanto concerne la VQR (si veda l'elenco indicato al punto 2.1 RICERCA sui risultati della VQR);
- d. Il Consiglio di Dipartimento, in accordo con il Collegio Didattico, intende porre la dovuta attenzione al monitoraggio del rapporto numerico docente/studente, anche al fine di garantire l'assolvimento del "fattore W";
- e. Il Consiglio di Dipartimento intende creare un ambiente ancor più favorevole alla discussione scientifica attraverso la realizzazione di incontri (anche informali), di workshop, seminari, ecc.;
- f. Il Consiglio di Dipartimento intende incoraggiare e sostenere la partecipazione a comitati di revisori ed esperti nazionali e internazionali. Questi ruoli, anche se generalmente non retribuiti, danno visibilità alle competenze degli afferenti al dipartimento e al dipartimento stesso.

INDICATORI DI VERIFICA

- a. Il Consiglio di Dipartimento verifica il numero dei bandi RTD A e RTD B;
- b. Il Consiglio di Dipartimento effettua una ricognizione dei SSD i cui docenti hanno un carico didattico particolarmente elevato a fronte di un numero limitato di persone incardinate e dei SSD nei quali il rapporto tra il numero dei docenti e il numero degli studenti non è ottimale.



UNIVERSITÀ di VERONA

Dipartimento
di **LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE**

- c. Il Consiglio di Dipartimento effettua una ricognizione dei punteggi ricevuti nella VQR 2011-2014 e ne tiene conto ai fini della programmazione
- d. Il Consiglio di Dipartimento verificherà il rapporto numerico docente/studente come indicato nelle criticità sopra elencate e si impegnerà a garantire l'assolvimento del "fattore W".
- e. Il Consiglio di Dipartimento verificherà la possibilità di aumentare le risorse di dipartimento destinate annualmente alla realizzazione di incontri di studio, di workshop, di congressi, in particolare privilegiando quei settori con progetti di ricerca interdisciplinari e che coinvolgano altri atenei nazionali e/o internazionali.
- f. Il Consiglio di Dipartimento segnala ai suoi membri l'importanza di assumere incarichi di valutatori di progetti, convegni e seminari, di esperti e revisori di articoli scientifici e proposte editoriali.

VALORI TARGET

- a. Compatibilmente con l'effettiva disponibilità dell'Ateneo, almeno due ricercatori di tipo A e almeno due di tipo B entro il triennio
- b. SI, breve termine: ogni anno
- c. SI, breve termine: ogni anno
- d. SI, breve termine: ogni anno
- e. Verifica a fine triennio dell'incremento delle risorse per queste attività fra gli afferenti al dipartimento.
- f. Verifica progressiva del grado di competenza acquisito dal personale e degli incarichi assunti a fine triennio.

3.SVILUPPARE LE CONOSCENZE E LE CAPACITÀ DEL PERSONALE

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, il Dipartimento si propone di mantenere il contesto di lavoro del personale efficiente ed efficace, in grado di garantire un qualificato servizio di supporto alla didattica e alla ricerca. A tale scopo si propone di **promuovere la formazione continua del personale tecnico-amministrativo** al fine di:

- a. adeguarsi ai cambiamenti e ai nuovi bisogni;
- b. migliorare la qualità della performance;
- c. promuovere la semplificazione dei processi;
- d. incentivare l'assunzione di responsabilità individuale;
- e. sviluppare la comunicazione interna e il benessere organizzativo.

Per quanto riguarda il personale docente, si veda il punto seguente 2.4.4 DISPORRE DI UN AMBIENTE DI STUDIO E DI LAVORO CHE PROMUOVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, CREATIVITÀ, IMPATTO, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE.

Il Dipartimento si propone inoltre di ampliare ulteriormente l'offerta didattica trasversale a livello di Dottorato offrendo ulteriori attività utili anche per le altre Scuole di Dottorato dell'Ateneo.



INDICATORI DI VERIFICA

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, la Giunta monitorerà il volume complessivo di formazione erogata, il numero degli utenti coinvolti in tale formazione, l'effettiva semplificazione dei processi collegata all'assunzione di responsabilità e il miglioramento della comunicazione interna e del benessere organizzativo.

VALORI TARGET

Si entro il 2019.

Per quanto riguarda il personale docente, si veda il punto seguente 2.4.4 DISPORRE DI UN AMBIENTE DI STUDIO E DI LAVORO CHE PROMUOVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, CREATIVITÀ, IMPATTO, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE.

In riferimento all'ampliamento dell'offerta didattica trasversale a livello di Dottorato, la verifica sarà triennale.

4. DISPORRE DI UN AMBIENTE DI STUDIO E DI LAVORO CHE PROMUOVA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, CREATIVITÀ, IMPATTO, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE.

AZIONI DEL DIPARTIMENTO

- a. Incoraggiare i docenti a progettare e realizzare iniziative innovative, didattiche, culturali e di ricerca che creino sinergia all'interno di ogni singolo SSD e con altri SSD del Dipartimento (iniziative culturali di vario tipo, presentazioni di libri, cicli di seminari di dottorato e altre).
- b. Garantire ambienti di studio adeguati per assegnisti e dottorandi;
- c. Garantire ambienti per riunioni informali tra i docenti e gruppi di studio;
- d. Incoraggiare l'uso di strumenti multimediali interattivi e di metodologie innovative nella pratica didattica, che accrescano l'efficacia degli strumenti didattici tradizionali, creando al contempo collegamenti fra il mondo accademico e quello extra-accademico e lavorativo.

INDICATORI DI VERIFICA

- a. Il Dipartimento monitora periodicamente l'attività dei docenti e l'incremento della sinergia tra i colleghi (attività didattico-scientifiche trasversali e condivise).
- b. La commissione spazi verifica.
- c. La commissione spazi verifica.
- d. I tecnici-informatici di Ateneo dell'Area Umanistica monitoreranno l'adeguatezza e il corretto funzionamento degli strumenti multimediali a disposizione dei docenti.

VALORI TARGET

- a. Sì, entro il 2019.
- b. Sì, entro il 2019.
- c. Sì, entro il 2019.
- d. Sì, al bisogno e periodicamente.